

3109



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. IXSett. VIII. Rep. Alboil 26-05-2009
 Il Resp. del servizio
 Istruttore Amministrativo
 (M. Scarpulla)

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ORIGINALEAnnotata al Registro
Generale n. 1116

In data: 21 MAG. 2009

N. 146 SETTORE IX

Data 08/05/09

OGGETTO: Manutenzione straordinaria e collaudo
 dell'impianto elevatore al servizio dell'asilo nido San
 Giovanni. Importo complessivo € 10.800,00

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL 2009 CAP. 2504 FUN. 1 SERV. 2 INTERV. 8 IMP. 4927/00 liq. 392/09

 IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilanove, il giorno 08
 del mese di Maggio, nell'ufficio del settore IX, il
 Dirigente, Ing. Michele Scarpulla, ha adottato la
 seguente determinazione:

PREMESSO

Che l'impianto di elevazione montato dalla ditta OTIS S.p.A. nell'anno 2004 non è stato mai collaudato per mancanza di energia elettrica. Pertanto nel corso di questi anni non sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione obbligatori per legge ad impianto collaudato, a causa di ciò e per infiltrazioni d'acqua l'impianto si è deteriorato.

Che da sopralluogo eseguito con la ditta costruttrice OTIS è scaturito un preventivo con un elenco di lavori da eseguire con sostituzioni di parti metalliche e funi oramai arrugginite e il collaudo dell'impianto;

Visto l'imminente apertura dell'asilo nido San Giovanni che non può al momento essere inaugurato per la mancanza dell'ascensore che funge da abbattimento delle barriere architettoniche;

Per tanto è stato predisposto un foglio patti e condizioni che prevede una spesa complessiva di €. 10.800,00 per la manutenzione straordinaria e collaudo dell'impianto elevatore al servizio dell'asilo nido San Giovanni;

Così come previsto all'art. 8 punto 3 del Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione di lavoro e per la costituzione e tenuta degli operatori economici approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 08-11-2007, in considerazione che l'impianto di elevazione di che trattasi è stato costruito dalla ditta OTIS, la manutenzione straordinaria deve essere affidata alla ditta madre che può procedere al collaudo dell'ascensore stesso, pertanto si ritiene di affidare la manutenzione dell'impianto alla ditta OTIS A.p.A Montaggi Via Umberto 312 Catania;

VISTO l'art. 15 comma 2° del vigente Regolamento di contabilità Comunale che consente al Dirigente di provvedere, di norma, all'utilizzo dei fattori produttivi con "Determinazioni" osservando le formalità di cui all'art. 17 comma 1, 2, 3 e 4 dello stesso Regolamento;

VISTO l'art. 47, comma 1, lett. "D" dello statuto di questo Comune, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Bollettino Uff. della Regione Siciliana n° 26 del 22/05/93;

VISTO il parere favorevole espresso dal Capo Settore Ragioneria in ordine alla copertura finanziaria;

PRESO ATTO che il suddetto parere costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

CONSIDERATO che l'importo dell'intervento di €. 10.800,00 può essere finanziato con l'economia di cui alla Determina Dirigenziale n° 830 del 28/04/2003 cap. 2504 imp. 4927/00:

VISTO il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

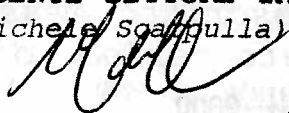
DETERMINA

1) Approvare il foglio patti e condizioni avente per oggetto la manutenzione straordinaria e collaudo dell'impianto elevatore al servizio dell'asilo nido San Giovanni.

2) Affidare alla ditta OTIS S.P.A. Montaggi Via Umberto 312 Catania la fornitura di cui all'oggetto per una spesa complessiva di €.10.800,00 di cui €.7.500,00 per l'intervento, €.1.500,00 per imprevisti e €.1.800,00 per IVA;

3) Impegnare la somma complessiva di € 10.800,00 iva compresa con l'economia di cui alla Determina Sindacale n° 830 del 28/04/2003 riguardante i lavori di completamento asilo nido San Giovanni (Via Ecce HOMO 98) già realizzati e collaudati cap.2504 "Interventi L.R. 61/81" bilancio 2009, residui 2000, imp.4927/00, liq. 392 /09;

IL DIRIGENTE SETTORE IX
(Ing. Michele Squatulla)



*Nulla osta
al prelavoro delle
opere dalla L.R. 61/81
Dg. 5/5/2009*

Foglio patti e condizioni, parte integrante

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici: ASSESSORE AI LL.PP. - RAGIONERIA

Il Dirigente del I° Settore il Segretario Generale
Ragusa, R. 15-05-2009

Per presa visione:

Il Direttore Generale

Il Sindaco



IL DIRIGENTE SETTORE IX



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Si attesta la copertura finanziaria.

Ragusa...14.5.08...

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa...2.8.MAG.2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Taglianni Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione, e cioè dal...2.8.MAG.2009... al...0.3.GIU.2009...

Ragusa...0.4.GIU.2009

IL MESSO COMUNALE

u. h. feccia
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1116 del 21 MAG. 2009



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE IX

Decoro urbano – Manutenzione e gestione infrastrutture

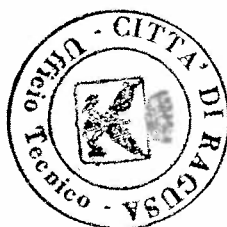
P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676560-Fax 0932 676560-cell. 348/7352418

E-mail f.civello@comune.ragusa.it

OGGETTO: Manutenzione straordinaria e collaudo dell'impianto elevatore al servizio dell'asilo nido San Giovanni.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

L'ISTRUTTORE TECNICO
(geom. *Franco Civello*)



IL DIRIGENTE
(Ing. *Michele Scarpulla*)

Art. 1
Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto un intervento di manutenzione straordinaria consistente nella sostituzione di alcune parti meccaniche dell'impianto elevatore, nel ripristino di alcune parti arrugginite, di altri interventi per rendere funzionante l'ascensore e nel collaudo dello stesso.

Art. 2
Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo della fornitura nel presente appalto ammonta a € 10.800,00 di cui € 7.500,00 per l'intervento, € 1.500,00 per imprevisti e € 1.800,00 per IVA.

Nel prezzo si intendono compresi tutti gli oneri derivanti alla Ditta assuntrice dalla accettazione del presente foglio patti e condizioni.

Art. 3
Designazione sommaria delle opere

La fornitura oggetto del presente appalto, può essere riassunto come appresso:

- 1) Fornitura e sostituzione guarnizione pistone
- 2) Fornitura e sostituzione di n° 4 tiranti funi lato cabina
- 3) Fornitura e sostituzione di n° 4 tiranti funi attacco fisso ascensore
- 4) Siliconatura vano torretta metallica
- 5) Ripristino parti usurate dalla ruggine ascensore
- 6) Verniciatura tetto cabina
- 7) Pulizia stelo pistone arrugginito
- 8) Messa a punto dell'impianto
- 9) Espletamento dei lavori preliminari di collaudo
- 10) Collaudo dell'impianto

L'amministrazione si riserva la somma di € 1.500,00 per imprevisti.

Per l'intervento di cui all'oggetto si accetta l'offerta n° 09MON24113263 della ditta OTIS S.p.A. azienda costruttore dell'impianto di che trattasi. L'offerta sopra citata fa parte integrante del presente foglio patti e condizioni.

Art. 4
Oneri

Nei detti prezzi sono compresi i seguenti oneri:

- la fornitura, il trasporto, lo scarico, l'installazione e quant'altro.

Art. 5
Consegna delle forniture

Alla notifica della avvenuta aggiudicazione da parte del responsabile del Servizio, la Ditta assuntrice dovrà immediatamente procedere alle forniture, salvo diversa disposizione da parte del Responsabile del servizio.

Art. 6

Ordine da tenersi nello sviluppo delle forniture

La Ditta svilupperà le consegne nel modo che crederà più conveniente per darle compiute entro il termine stabilito dagli articoli 5 e 7. In ogni caso gli elementi oggetto della fornitura non dovranno essere lasciati in condizione di pericolo per l'utenza.

L'Amministrazione fa salva la facoltà di modificare l'ordine e il calendario di esecuzione delle varie consegne in base a quanto fosse imposto dalle circostanze. Il Responsabile del servizio avrà inoltre facoltà insindacabile di sospendere in qualsiasi momento una parte o anche tutta la consegna in corso di esecuzione, sia per esigenze tecniche che in conseguenza di particolari necessità non prevedibili. Il Responsabile del servizio ne informerà immediatamente, con comunicazione scritta e motivata, la Ditta che non potrà avanzare eccezione alcuna o domanda per compensi di sorta non previsti dal presente capitolato.

Art. 7

Tempi utili per dare compiute la fornitura – Penale – Proroghe

Il periodo utile per dare perfettamente compiute e utilizzabili tutte le forniture oggetto dell'appalto è stabilito in mesi due (due) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione, così come indicato nel precedente art.5.

La locuzione "giorni consecutivi" è da intendersi nel senso che non sarà tenuto conto di qualsiasi ritardo nell'inizio delle forniture o di interruzioni durante la esecuzione delle stesse per qualsiasi motivo, fatta eccezione per le sospensioni ordinate dal Responsabile del servizio.

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione delle forniture rispetto alla scadenza del periodo utile come sopra stabilito, la Ditta soggiacerà ad una penale di € 50,00 (euro cinquanta), fermo restando il diritto per l'Amministrazione appaltante di rivalersi delle maggiori spese e danni derivanti dal ritardo stesso.

Qualora tuttavia si verificassero circostanze del tutto particolari, sarà facoltà dell'Amministrazione di concedere, a suo insindacabile giudizio, proroghe sul periodo utile per la ultimazione delle forniture dietro richiesta scritta e motivata della Ditta.

La data di effettiva ultimazione delle forniture risulterà da apposito verbale che il Responsabile del servizio, dopo gli accertamenti del caso, stilerà al completamento delle forniture di cui al presente Foglio Patti e Condizioni, in contraddittorio con la Ditta esecutrice.

Art. 8

Danni per cause di forza maggiore

I danni dipendenti da causa di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 14 del Capitolato Generale (D.M. 19/04/2000 n.145 e dall'art.139 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554).

Si fa presente che per causa di forza maggiore si intendono anche scioperi di categoria e pubbliche calamità e non sarà considerata forza maggiore la mancanza, per qualsiasi ragione, di materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Art. 9

Eventuali forniture non previste

La Ditta esecutrice non può per nessun motivo introdurre variazioni di sorta nella esecuzione delle forniture senza averne ricevuto l'ordine da parte del Responsabile del servizio; in caso contrario la Ditta non potrà pretendere alcun aumento di prezzi o indennità per le variazioni effettuate ed anzi sarà tenuta ad eseguire senza alcun compenso le eventuali modifiche che il Responsabile del

servizio riterrà opportuno di ordinare, nonché risarcire l'Amministrazione appaltante degli eventuali danni ad essa derivanti per le suddette variazioni. Fanno eccezione i casi di assoluta urgenza nei quali la Ditta dovrà sollecitamente prestarsi a richiesta anche verbale da parte del Responsabile del servizio. In questi casi l'Amministrazione potrà tuttavia sospendere l'esecuzione dei lavori ordinati d'urgenza, pagando alla Ditta le spese per i medesimi già sostenute all'atto della sospensione.

Art. 10 Pagamenti

Alla Ditta esecutrice verrà corrisposto il pagamento delle forniture in una unica soluzione al raggiungimento dell'importo d'appalto. L'importo verrà liquidato all'emissione da parte del Responsabile del servizio del verbale di regolare ultimazione delle forniture previste e oggetto dell'appalto, di cui all'art.3 del presente Foglio Patti e Condizioni.

La liquidazione della somma spettante avverrà tramite mandato del Tesoriere entro 30 gg dalla presentazione della fattura.

Art. 11 Osservanza delle Leggi

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Foglio Patti e Condizioni e dal contratto, l'esecuzione delle forniture è soggetto alla legislazione vigente in materia di pubbliche forniture D.L. 163/07 ed in particolare al Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori approvato con delibera di C.C. n°66 del 08/11/2007 e di quanto altro anche se non richiamato nel presente foglio patti e condizioni.